



COPIA

Deliberazione n° 43

Comune di Orsago

(Provincia di Treviso)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto: PIANO PARTICOLAREGGIATO PIAZZA "CADUTI PER LA LIBERTA' -
VARIANTE N. 4 - UNITA' MINIME DI INTERVENTO N. 21-22 - ADOZIONE.**

L'anno duemilaquindici, addì sei del mese di maggio alle ore 13.00 per **determinazione del Sindaco**, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1)	COLLOT Fabio ----- Sindaco	X	
2)	BIZ Francesca ----- Assessore	X	
3)	MICHELON Luigi ----- Assessore	X	
4)	MICHIELIN Sara ----- Assessore		X
5)	MINET Franco ----- Assessore	X	

Partecipa alla seduta il sig. FONTAN ROLANDO, Segretario Comunale.

Il Sig. COLLOT Fabio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in attuazione del PRG questo comune è dotato di un Piano Particolareggiato (P.P.) per la sistemazione della Piazza Caduti per la Libertà e relativi edifici del centro di Orsago, redatto dall' arch. Perin Bruno e approvato con Dgr 3864 del 3.7.01990
- che con deliberazione consiglio comunale n.27 del 14.5.1999 è stata approvata una prima variante al Piano Particolareggiato inerente il Comparto n.10 (Cooperativa - Fontana - Zanin);
- che con deliberazione C.Cle n. 57 del 30.10.2000 è stata prorogata la validità del PP per ulteriori cinque anni;
- che con deliberazione consiglio comunale n. 21 del 19.5.2005 è stata approvata una seconda variante al Piano Particolareggiato limitatamente alla modifica delle Norme tecniche di Attuazione per la regolamentazione delle destinazioni d'uso;
- che con deliberazione C.Cle n. 3 del 21.01.2006 e n. 19 del 28.4.2006 è stata approvata la Variante n.3 al Piano Particolareggiato in esame limitatamente ad alcune modifiche introdotte alle UMI n.6 – 20 – 22 (Rui – Volpe - Della Colletta);

RILEVATO che nel frattempo alcuni interventi edilizi previsti dal P.P. sono stati avviati;

CONSTATATO che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Ufficio Centrale per i Beni Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici - con proprio decreto del 8 novembre 1999 integrato con decreto del 17. dicembre 2001 ha istituito il vincolo ex legge 1089/39 a tutela del palazzo Basso-Campiglio- Della Coletta con il giardino, interessando anche gli immobili appartenenti alle unità minime di intervento della zona sud del Piano Particolareggiato e che pertanto si rende necessario modificare alcuni elementi progettuali dello stesso per renderlo più compatibile con i contenuti del vincolo introdotto;

RILEVATO che per la UMI n. 21, si rende necessario togliere la previsione del nuovo volume di progetto sostitutivo dell'esistente edificato, adeguando le previsioni di Piano Particolareggiato alle prescrizioni introdotte con il decreto di vincolo del Ministero per i Beni Culturali che sono volte alla salvaguardia e recupero del patrimonio edilizio esistente e delle sue pertinenze scoperte, che interessano le Umi 21 e 22;

CONSTATATO che al fine di agevolare il recupero del patrimonio edilizio esistente è opportuna la suddivisione della UMI 21 in due per consentire anche in fasi separate gli interventi di recupero pur rimanendo funzionalmente conformi alle previsioni di piano, secondo i dettami del vincolo istituito dal Ministero dei Beni Culturali, ma superando l'immobilismo dovuto alla presenza di differenti proprietà;

VISTO che a tale scopo è stato incaricato l'Ufficio Tecnico C.le per la redazione di una quarta variante del Piano Particolareggiato in merito alle modifiche da introdurre per le unità minime di intervento n. 21–22;

VISTA la variante redatta dall'ufficio tecnico comunale prot. 1627 del 20.03.2015;

VISTO che il Genio Civile di Treviso ha espresso parere favorevole – prot. 9842 in datata 7.3.1990 , rilasciato ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.1974 n. 64 ora art.89 del dpr 6.6.2001 n. 380;

VISTO il parere ULSS n. 367/Sisp del 23.04.2015 con esito favorevole;

VISTO il parere del Ministero per i beni Culturali - Sovrintendenza per le Belle Arti ed il Paesaggio delle province di BL PD TV VE - Ufficio Beni Architettonici - del Veneto prot. 8005RE del 17.04.2015;

DATO ATTO che la variante in oggetto non incide sul dimensionamento globale del Piano Particolareggiato pur prevedendo una lieve modifica alla superficie per parcheggio, non comporta modifiche di perimetro, non aumenta gli indici di edificabilità, non modifica la dotazione delle aree pubbliche o di uso pubblico esistenti;

VISTO il parere della commissione edilizia nella seduta del 29.4.2015 n.2;

RITENUTO di adottare la Variante n. 4 al Piano particolareggiato della Piazza Caduti per la Libertà inerente le Unità minime di intervento n. 6-20-22;

VISTE le leggi 17.8.1942 n.1150, 5.8.1978 n. 457, 28.10.1977 n.10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le LL.RR 27.6.1985 n. 61 e 1.9.1993 n.47 e successive modificazioni;

VISTO il D.L. 6.6.2001 n. 380 e l'art.20 della LR 23.4.2004 n.11;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1 – di adottare la Variante 4 del Piano Particolareggiato della Piazza Caduti per la Libertà (approvato con dgr 3864 del 3.7.90), redatta dall'arch. Pavan Riccardo dell'Ufficio Tecnico Comunale e composta dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa (con verifica degli standard);
- tav. 3.1
- tav. 3.3
- tav. 3.4
- tav. 3.5
- tav. 3.6
- tav. 4.2;

2 - di dare atto che viene abrogata la tav. 4.4 – “Progetto guida - Piante sezioni prospetti UMI n. 21” poiché con la variante in esame non è più prevista la realizzazione dell'edificio di progetto in essa rappresentato, venendo quindi meno i suoi contenuti;

3- di dare atto che la variante in oggetto non incide sul dimensionamento globale del Piano Particolareggiato pur prevedendo una lieve modifica alla superficie per parcheggio, non comporta modifiche di perimetro, non aumenta gli indici di edificabilità, non modifica le dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico esistenti;

4 – di dare atto che il Responsabile del Servizio competente provvederà agli adempimenti di cui all'art.20 della L.R 23.4.2004 n. 11 (deposito, pubblicazione, ecc.);

5 – di dare atto che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267 del 18.08.2000;

6 - di dare atto che contestualmente alla sua pubblicazione, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari mediante trasmissione di elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Indi, stante l'urgenza con separata votazione unanime espressa nei modi e forme di legge;

d i c h i a r a

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio Area Tecnica
F.to Pavan Arch. Riccardo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Fto COLLOT Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto FONTAN ROLANDO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(artt. 124 - 125 D.Lgs. n° 267/2000)

Si dà atto che oggiil presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio e contestualmente comunicato ai capigruppo consiliari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto NASTRI MARISA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n° 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
